



Elio Lannutti
@ ElioLannutti

19.056 [2.871](#) [3.889](#)
Tweet [Following](#) [Follower](#)

Elio Lannutti <<https://www.facebook.com/elio.lannutti?fref=nf>>

11 ottobre alle ore 1:41

<<https://www.facebook.com/elio.lannutti/posts/10205362641849151>> · Cinecittà

<<https://www.facebook.com/pages/Cinecitt%C3%A0-Lazio-Italy/104886682882655>>

<<https://www.facebook.com/elio.lannutti/posts/10205362641849151#>>

La #Banda d'Italia: riceviamo e pubblichiamo ennesime malefatte di un sepolcro imbiancato. Che aspettano #Procure e #Dda ad intervenire ?

Il Titolare della Vigilanza - durante il caso Bipop - era un certo Compagnoni, figlio d'arte cioè di un altro Direttore.

Quest'ultimo dopo lo scoppio del caso Bipop, e le profonde ferite inflitte ai risparmiatori viene promosso a Direttore e trasferito a Savona, poi ritrasferito ad altra sede e poi di nuovo sul posto del delitto.

In sostanza un andirivieni, a suon di danaro per trattamento di trasferimento ,tale da far perdere le tracce anche ad un cane da tartufi.

Poi arriva un altro campione di vigilanza, un certo Cannistraro anche lui noto alle cronache.

Cannistraro insieme ad altro presunto Direttore Trimarchi e Compagnoni -hanno favorito l'annacquamento di ingenti perdite di bilancio della BCC del Garda, il cui Presidente Azzi risulta essere lo sponsor e amichetto della Tarantola (rapporto di amicizia consolidato durante il regno bresciano della Tarantola.

In sostanza è stata commissariata la mantovabanca per favorire la bcc del garda, consentire a quest'ultima di espandere le proprie quote di mercato sul territorio della concorrente perchè in presenza di gravi perdite dovute a sofferenze su crediti (nascoste in bilancio) per un importo di 240 milioni di euro in presenza di un patrimonio sociale di 160 milioni di euro.

Alla data del 31.12.2010 la bcc del garda mancava dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa di vigilanza che prevede un patrimonio di vigilanza a garanzia delle attività di una banca non inferiori all'8% del patrimonio. (cfr. allegati).

In silenzio è stato approvato il bilancio della Garda senza far emergere assolutamente nulla.

Di tale comportamento si è tenuto piena considerazione.

La giostra continua, questi silenzi hanno un loro prezzo in termini di carriera e danaro.

Tutti promossi e trasferiti con appannaggi di migliaia di euro.

Cannistraro viene promosso Direttore prima a Bolzano e poi a Venezia

Dopo lo scandalo del Credito Fiorentino di Verdini, padre della riforma costituzionale, altro giro, il Compagnoni viene trasferito presso altra sede a curare altro scandalo "Banca Bene Vagienna" al suo posto arriva altro personaggio della vigilanza un certo Barone Vito, responsabile della vigilanza a Firenze e diretto interessato alla vicenda del credito Fiorentino e alla Banca Etruria, la promozione ed il trasferimento arrivano come il cacio sui maccheroni.

La tecnica è sempre la stessa, per evitare diretti coinvolgimenti viene assicurata l'omertà con lauti trasferimenti, si assicura la frammentazione delle informazioni, si garantisce il silenzio con carriera e danaro.

Oggi è arrivato anche il turno di Compagnoni, figlio d'arte che di padre in figlio assume la titolarità di una prestigiosa sede come quella di Livorno.

La tradizione continua, l'omertà è assicurata, i figli seguono le orme dei padri, il silenzio è garantito il sistema è salvo e Compagnoni e gli altri della banda riempiono il portafoglio e ringraziano caramente.